

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo  
Settore Commissioni Consiliari*

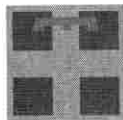
**INTERROGAZIONE ORDINARIA A  
RISPOSTA SCRITTA  
N. 1070**

**GESTIONE DI ATC DI NOVARA E DEL  
VCO. QUALE FUTURO ?**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO*

*Protocollo CR n. 18266  
Pervenuta in data 23/05/2016*

**X LEGISLATURA**



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Handwritten signature: Al. Tili*

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00018266/A0100C-R 23/05/16 CR

08:30 23 Mag 16 A0100B 000741

*Al Sig. Presidente del*

*Consiglio regionale del Piemonte*

*Mauro Laus*

*Cl. 02-18-04-1070/2016/X*

**INTERROGAZIONE N. 1070**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 89 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula  
Ordinarie a risposta orale in Commissione  
Ordinarie a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

X

**OGGETTO:** GESTIONE ATC DI NOVARA E DEL VCO. QUALE FUTURO?

**PREMESSO CHE:**

- Secondo alcune segnalazioni, da diversi decenni, l'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara e di Verbano – Cusio – Ossola, è stata caratterizzata da una quantomeno discutibile gestione, i cui negativi effetti continuano a manifestarsi anche attualmente, attraverso una serie di contenziosi giudiziari, conclusi con le sentenze di annullamento da parte del tribunale di Novara, di alcune delibere da parte della medesima Agenzia, condannata nel frattempo (in base ad un regio decreto del 1938) a gestire un intero quartiere, nonostante nel corso degli anni, un comitato, con l'ausilio di diversi amministratori esterni, pare abbia compiuto atti di malversazione, con un presumibile danno di diverse centinaia di migliaia di euro per le casse dell'Agenzia medesima;
- le difficoltà insorte a causa di tale gestione, nel corso degli anni 2012, 2013 e 2014, hanno determinato una serie di conseguenze, di particolari gravità finanziarie, per i proprietari degli immobili, causate dalla fatturazione in ritardo da parte dell'Eni, del consumo del gas di una serie di ricevute di pagamento di importi rilevanti, in quanto le assemblee condominiali, non sono state nel frattempo convocate (per mancanza dei locali capienti) anche per responsabilità oggettive conseguenti alla gestione poco chiara degli amministratori di turno;
- i problemi gestionali causati dai medesimi amministratori dell'Atc, sono ulteriormente aumentati nei confronti dei condomini, in quanto nonostante avessero concordato con l'Eni, una serie di rateizzazioni per le fatture scadute, le condizioni di morosità da parte dei medesimi sono complessivamente aumentate, a causa dell'impossibilità di far fronte alle spese fisse amministrative;
- ulteriori profili di criticità evidenzia l'interrogante, si rinvencono anche dall'incongruità delle tavole catastali, in quanto da una verifica eseguita presso il catasto si è rilevato che alcuni stabili risultano con pratiche incomplete o inesistenti, ed inoltre non è stato operato il

frazionamento dei terreni adibiti a giardino, le cui conseguenze configurerebbero, a parere dell'interrogante, un danno erariale di portata consistente;

**VALUTATO CHE:**

- risulta necessaria, a giudizio dell'interrogante, in conseguenza di quanto in precedenza esposto, una serie di verifiche, al fine di accertare se la gestione dell'Agenzia territoriale per la casa sopra citata corrisponda ai criteri di efficienza, efficacia, nonché dei principi di legalità e corretta amministrazione propri del settore pubblico, o invece tale condotta non abbia comportato, una serie di gravissimi danni economici e morali per i condomini del quartiere interessato, i quali sono stati costretti a far fronte a pagamenti condominiali, accumulati nel corso degli anni, di importi superiori alle loro possibilità;
- la sentenza della cassazione che ha stravolto i 2 gradi di giudizio solo nel punto di responsabilità dell' ATC, che non obbliga più ATC all' amministrazione del complesso ma addirittura glielo vieta, ha causato nel tempo, evidenti effetti negativi e penalizzanti per i condomini e le casse pubbliche;

*Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale*

**INTERROGA**

*Il Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori competenti per conoscere:*

- se l' Assessore competente sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;
- quali valutazioni intenda esprimere con riferimento a quanto esposto;
- se condivida le criticità in precedenza richiamate sia con riferimento alla gestione dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara e di Verbano – Cusio – Ossola, che alla situazione catastale all'interno del quartiere interessato per alcuni immobili che potrebbe aver determinato nel corso degli anni un danno erariale di rilevante entità;
- in caso affermativo quali iniziative di competenza, intenda intraprendere al fine di porre chiarezza ad una gestione dell'Agenzia predetta, che da diversi anni, a giudizio dell'interrogante, determinerebbe sprechi ed inefficienze evidenti.